

CRONACA

CAMPIONATO SOCIETARIO ALLIEVI

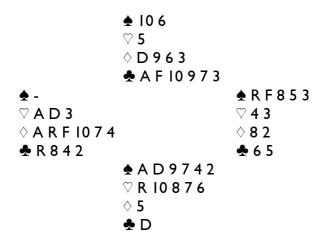
Riccione - 15/17 dicembre 2006

di Giuliano De Angelis

2 - Le finali

Gruppo A – primo e secondo anno: FIRENZE vs CANOTTIERI OLONA MILANO. In aperta siederanno stabilmente quattro esponenti del gentil sesso: Ilaria Casadei in Nord, Francesca Mazzarone in Sud, Vittoria Wolfler in Est e Olivia Olivieri in Ovest. In chiusa rispondono: Cristiano Radaelli & Filippo Prisciantelli in NS e Giulia Schettino & Cristiano Marchettini in EO.

Non succede nulla (o quasi nulla) per quattro board. Ma al quinto.... (dich. Nord, NS in zona):



Mano infame, certamente, ma il 4 Cuori di Est in aperta è da delirio. Priscintelli – in Sud - Contra, poi si lega il tovagliolo attorno al collo e infine intavola la Donna di fiori. 5 down dopo segna I 100 punti sulla propria linea: vale a dire I4 imps per Milano, una volta detratti i 100 punti del due down pagato da Olivia Olivieri in aperta nell'umano parziale di 3 Q.

La reazione dei fiorentini è immediata e altrettanto efficace: al board 6 (dich. Est, EO in zona), infatti, Marchettini-Schettino si fanno perdonare dell'incidente appena occorso chiamando questo 6 Cuori grazie a cui recuperano 13 imps tanto che Firenze finirà per chiudere in vantaggio (21 a 18) la prima serie di smazzate.

♠ 10	♠ A 5
♥ A R F I0 6 5 3	♡ D 4
♦ A R F I 0 7 4	♦ 8 2
♣ D F	♣ A R 7 6 5 3

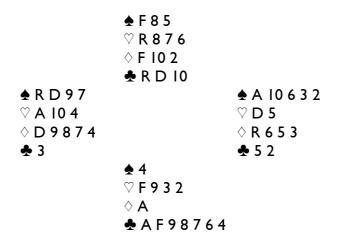




In effetti, più che di merito della coppia fiorentina, bisognerebbe parlare di demerito dei corrispettivi EO in aperta, considerato che le due mani combinate propongono tredici prese battenti a cuori o a SA (evitate peraltro di giocare 7 F da Est...).

Insomma, il trofeo è tutto da giocare; ma a questo punto la coppia milanese in aperta entra in rottura mentre alle loro avversarie tutte le ciambelle riescono col buco. Tradotto in soldoni, le seconde dieci smazzate non hanno storia: 40 a I per Firenze, nonostante cinque mani pari.

Il board 13 (dich. Sud, EO in zona) è fra i più interessanti di una serie che ha riservato alcune smazzate eccitanti:



Innanzitutto è caso raro che in una sala una coppia realizzi una manche e nell'altra tutti siano passati... In aperta le fiorentine si arrampicano a 4 Cuori:

Ovest <i>Olivieri</i>	Nord <i>Casadei</i>	Est <i>Wolfler</i>	Sud <i>Mazzarone</i>
-	-	-	l 🙅
contro	surcontro	I♠	2♣
passo	3♣	passo	3♥
Dasso	4♥	fine	

Casadei-Mazzarone, come vedete, non si tirano indietro e mettono alla frusta le avversarie. Dal canto suo la Olivieri esordisce bene: Re di picche e picche. Francesca taglia e avanza atout: ci pensa un poco e poi inserisce l'8. L'operazione del sorpasso al dieci sembra riuscita: peccato che il contratto sia affossato. Posto che Est rimetta fiori, però; cosa che per la Wolfler non è affatto chiara. Sta di fatto che la giocante conduce il contratto in porto e son 9 imps per Firenze. Se, al secondo giro, inserite il Re (Ovest ha mostrato punti, ve lo ricordate?), è arduo però trovare la difesa vincente. Che consiste nello sblocco della Dama di cuori! Sud non può insistere nel seme senza pagare, oltre alle due atout spettanti alla difesa, anche un'altra picche.

Al board 16 (dich. Ovest, EO in zona), poi, Marchettini-Schettino sono colti da un provvidenziale accesso di timidezza:





In aperta Olivieri-Wolfler provano lo slam a cuori; la giocante perde la bussola e finisce addirittura quattro down. I fiorentini in chiusa si accontentano della manche e, come spesso accade in questi frangenti, riescono a mettere insieme dodici prese. Sta di fatto che sono 14 imps per gli allievi di Niccolò Fossi che hanno ormai una mano sul trofeo.

E' vero le atout stanno male, ma fortunatamente il Re è pur sempre sottomesso all'Asso: il contratto è fattibile? Diciamo che Sud (come al tavolo) attacchi fiori, il seme annunciato dal compagno. Est taglia il secondo giro nel seme ed effettua il sorpasso a cuori inserendo il 9 del morto. Adesso, al meglio, ci si sblocca a picche; si torna in mano col taglio a quadri e si intavola un onore di picche. Quando Sud non ha più da rispondere, deve tagliare per impedire lo scarto l'ultima quadri. Surtagliate e ripetete quadri verso la mano: ahimè, Sud surtaglia! Un down. Morale della storia: il contratto è subordinato alla presenza di tre quadri tra le carte di Sud.

Infine, quando Giulia Schettino conduce in porto un 4 P caduto in aperta, a sole tre mani dalla fine, i giochi son veramente finiti.

Chi è stato a metà novembre a Salsomaggiore ricorderà che Casadei-Mazzarone e Marchettini-Schettino militavano in formazioni diverse che si son aspramente contese il titolo del campionato a squadre miste. In quell'occasione, che vide un'accoppiata fiorentina, la coppia ladies si aggiudicò il titolo, mentre Giulia e Cristiano si dovettero accontentare della piazza d'onore. Elencare i successi riportati in questi ultimi due anni dalle due partnership gigliate sarebbe troppo lungo: sono certamente tra i migliori frutti del vivaio nazionale delle ultime stagioni. Più che giusto, dunque, che il loro nome compaia in cima alla graduatoria di questa prima edizione del Campionato per Società, riservato agli allievi. E ancor prima del loro, quello del Circolo del Bridge di Firenze, la scuola diretta da Piero Arganini, che più volte si è fregiata del riconoscimento spettante al sodalizio che più degli altri si è distinto nella promozione del bridge e per i risultati conseguiti dai suoi allievi. Alle loro spalle un'altra scuola di antiche tradizioni che ha recentemente ripreso slancio grazie all'arrivo di un maestro quale Steve Hamaoui che ha saputo galvanizzare l'ambiente e dare consistenza agonistica ai suoi discepoli. Non a caso il trofeo "overall", attribuito alla scuola presente in entrambe le finali e che ha conseguito i risultati cumulativamente migliori è andato alla Canottieri Olona Milano. Meritano di essere segnalate, anzi, tutte e sei le associazioni presenti qui a Riccione in entrambi i gruppi: oltre la scuola milanese, appena citata, Brescia, il Circolo del Bridge Firenze, Liguria Bridge Genova, lo Junior Tennis Club Perugia e Rastignano (BO).

Giuliano De Angelis 3 Societario Allievi 2006 (2)



CRONACA

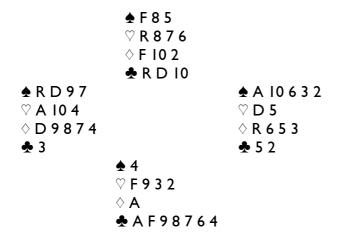
Gruppo B - terzo anno (e fuori quota): RASTIGANO vs LAVENO MOMBELLO (CLUB 90).

Solo la prima smazzata è pari: poi i due contendenti si scambiano una serie di colpi durissimi, nove swing pesanti che, a conti fatti dopo la prima serie di board, spostano poco. Il punteggio si fissa sul 45 Laveno – 39 Rastignano.

Alcuni swing derivano da strane valutazioni: quale quella che induce Della Misericordia-Matticchio a preferire 4 Cuori, con sette atout, invece del banale 3 SA di Ambrosi-Cervellati. La coppia varesina si rifà immediatamente dopo, chiamando uno slam in cui non bisogna perdere atout con cinque carte di Dama fuori. La gentile donzella è seconda sotto forchetta e pertanto la bilancia torna a pendere dalla parte dei varesotti. Al board 4 Cristobal-Samperisi si fanno scippare di un 3 SA da parte di Ambrosi-Cervellati; eccetera, eccetera. Un andazzo, insomma, che si mantiene fino al termine. Per inciso, noteremo che anche qui il board 6 è costato 12 imps ai bolognesi, in quanto solo Della Misericordia-Matticchio si sono avveduti che quelle carte potevano produrre uno slam, anzi 13 prese. Ambrosi-Cervellati non ne hanno avuto sospetto (forse l'orario mattutino...).

Bisognerà attendere il verdetto dei secondi dieci board per vederci chiaro, anche nel gruppo B, dunque. Gli emiliani si aggiudicano, in sostanza, soltanto il primo e l'ultimo astuccio: il resto è tutto a favore degli allievi di Fortuny Piccoli, i cui allievi mettono a segno tre swing poderosi, di quelli da togliere il fiato, tra i board 3 e 7 (15+13+13); e anche qui il trofeo trova il suo vincitore.

Ricordate la seguente smazzata? L'abbiamo già citata raccontando del gruppo A (n. 13, dich. Sud, EO in zona):



Anche qui, in una sala, Passo generale. Nell'altra Della Misericordia-Matticchio competono fino a 3 Picche; qualcuno dice Contro, qualcuno lo lascia e la frittata è fatta. Nove prese sono inossidabili; anzi, l'attacco di Asso di quadri agevola Luca Matticchio a trovare la surlevèe.

Il board successivo Ambrosi-Cervellati perdono la trebisonda e approdano ad un fantomatico 6 SA con queste carte sulla linea orizzontale:

♠ D F I0 2	★ 8765
♡ R F 5	♡ A D 4 2
♦ F 10 6	♦ A R 9
♣ D 9 5	♣ A 10



CRONACA

Beh, è finita. Il Club 90 di Laveno Mombello si aggiudica questa prima edizione del Campionato Societario Allievi: hanno approfittato della formula per giocare in massa tanto che, durante la premiazione, non entravano nella rituale foto di gruppo! Nel prospetto riassuntivo che trovate in calce abbiamo provato a non dimenticare nessuno.

La piazza d'onore va alla pattuglia messa in campo da Silvio Bansi: schierava quattro giocatori che da tre anni a questa parte abbiamo visto spesso sul podio o ai piedi dello stesso, nel coppie o nello squadre, nell'open o nel misto. Troppe volte però non hanno saputo trovare l'acuto vincente; e questa volta hanno mancato l'ultimo appuntamento utile offerto loro dalla categoria allievi.

	I ° class.	2° class.	3° class.
Gruppo A			
Scuola	Circolo del Bridge	Canottieri Olona	Liguria Bridge
	Firenze	Milano	Genova
Allievi	Ilaria Casadei, Cristiano	Olivia Olivieri, Filippo	Paola Biale, Roberto
	Marchettini, Francesca	Prisciantelli, Cristiano	Cagliari, Maurizio
	Mazzarone, Giulia	Radaelli, Vittoria Wolfler	Marasini, Mario Tattioli,
	Schettino		Rita Mortara, Sandra
			Parodi
Istruttore	Piero Arganini – Niccolò	Steve Hamaoui	Aldo Poggio
	Fossi		
Gruppo B			
Scuola	Club 90 Laveno (VA)	Rastignano (BO)	Sora (FR)
Allievi	Eugenia Cristobal, Andrea	Luca Ambrosi, Luca	Roberto Alonzi, Matteo
	Della Misericordia, Luca	Cervellati, Silvio Checco,	Cellucci, Annarita
	Matticchio, Daniela	Matteo Genghini, Annalisa	Colafrancesco, Federica
	Niccoli, Vittorio	Grandi, Francesco	Rea
	Samperisi, Alberto	Margaglione	
	Tacconelli, Valeria Tirelli		
Istruttore	Fortuny Niccoli	Silvio Bansi	Angelo Stasolla

Giuliano De Angelis 5 Societario Allievi 2006 (2)







Podio Gruppo A



Podio Gruppo B